

GIOVANI E LAVORO

PROFESSIONALITA'

«LA MAGGIOR PARTE DEI NOSTRI FORNITORI VIENE DALLA CINA E POTER COMUNICARE CON LORO E' DI GRANDISSIMO AIUTO»

L'INIZIATIVA ALL'AGENZIA DI VIA DELLE FIASCAIE

Per mestiere o per curiosità hanno sempre più successo i corsi di lingua cinese

Abbiamo intervistato gli iscritti a quello dell'Asev

di COSIMO FIRENZANI

IMPARARE una lingua radicalmente diversa dalla nostra, che non ha un alfabeto ed i cui segni grafici sono del tutto slegati alla pronuncia. Stiamo parlando del cinese. Bisogna conoscere almeno 3mila caratteri per leggere un quotidiano, 5mila per una buona cultura.

Eppure questa è la lingua (con le sue molteplici varianti) più parlata al mondo: oltre un miliardo di persone. Si sono da poco lanciati in questa avventura gli iscritti al corso base di lingua, storia e cultura cinese organizzato dall'Agenzia dello sviluppo di Empoli. Passione, curiosità, lavoro. Sono queste le motivazioni che hanno spinto alcuni cittadini ad imbarcarsi in un'impresa che spesso richiede anni di duro studio. «Mi sono iscritto a questo corso per curiosità — afferma **Mario Bini** — non ho riscontrato questa esigenza nell'ambito del mio lavoro, ma sono da tempo affascinato dalla cultura orientale. Quindi, ho deciso di approfondire, anche per avere i mezzi per andare oltre i soliti luoghi comuni sulla Cina. So bene che con un corso di livello base di 30 ore non si impara una lingua, soprattutto se così diversa dalla nostra. Credo però che possa essere un buon inizio». «Io vorrei approfondire le mie conoscenze su questo mondo ricco di storia su cui spesso sappiamo veramente poco — racconta **Francesca Nutarelli** — sono una studentessa, mi potrebbe far comodo per il curriculum quando mi dovrò presentare sul mondo del lavoro».

C'È ANCHE però chi ha riscontrato questa esigenza facendo il proprio lavoro. D'altra parte la realtà cinese è da anni in primi piano in moltissimi settori dell'economia. Ma perché lanciarsi in quella che a detta di molti è una vera e propria impresa? «Io ho già qualche conoscenza di questa lingua — risponde **Romina Corzani** — l'ho utilizzata per esempio nel mio lavoro a Publiambiente: ho fatto da interprete durante gli incontri di sensibilizzazione per la raccolta porta a porta quando andavamo dalle famiglie cinesi. Preciso che non sono stata assunta per svolgere questa funzio-

LA MARCIA IN PIU'
Chi capisce il Mandarino è oggi avvantaggiato in settori come quello della moda

ne. Avevo già fatto altri corsi, ma in strutture private. Questo dell'Asev invece mi dà una certificazione riconosciuta, che mi permette di iscrivermi al corso avanzato. Comunque, cerco di imparare questa lingua, che mi piace moltissimo, per andare un po' incontro ai tanti cinesi che abitano ad Empoli, con cui vengo in contatto per lavoro e nella vita di tutti i giorni».

IN ALCUNI settori, come quello della moda, imparare questa lingua permette di avere una marcia in più. Come spiega **Sara Brotini**: «Io mi occupo di controllare la qualità dei fornitori per una pelletteria. Il 95 per cento delle aziende da cui ci servia-

mo sono cinesi. Ultimamente la nostra società ha assunto qui nella nostra azienda alcuni lavoratori cinesi che vivono in Italia. Quindi, mi sono accorta che quella di imparare questa lingua è diventata una necessità troppo importante per fare bene il mio lavoro. Ho l'ambizione di crescere e di lavorare in futuro nel campo della moda. Credo che questo sia per me un buon punto di partenza, anche perché gran parte del mercato in questo settore è in mano a realtà cinesi. Poi, ho sentito anche il desiderio di conoscere meglio questa cultura, per andare oltre il solito luogo comune "i cinesi vengono in Italia a rubarci il lavoro"».

LAVORO, quindi, ma anche passione e fascino per il mondo orientale... «Ho deciso di iscrivermi a questo corso per diletto — confessa **Fabrizio Livraschi** — Per il gusto di approfondire una realtà che è sempre più preponderante anche sul nostro territorio. Poi se queste conoscenze mi saranno utili nel lavoro, tanto meglio. Ma quello non è il motivo principale. Volevo capire anche se avevo una certa predisposizione».

QUALCUNO si è iscritto a questo corso con un progetto ben preciso: quello di trasferirsi in Cina per un po' di tempo: «Da diverso tempo nutro una particolare passione per il mondo orientale — afferma **Alessio Ancilotti** — mi sembrava un buon modo per approfondire le mie conoscenze. Ho in progetto di passare alcuni mesi in Cina».



FRANCESCA NUTARELLI



SARA BROTTINI



ROMINA CORZANI



SPLENDIDO
Un vaso di ceramica in stile montelupino come quelli esposti alla mostra in Brasile



LA MOSTRA «ARTE, PASSIONE E TRADIZIONE»

Il Brasile scopre la ceramica di Montelupo

I CERAMISTI di Montelupo Fiorentino si sono messi in mostra nel lontano Brasile. E' stata ospitata a Belém (nel nord del Paese), presso l'Istituto di gemme e gioielli nello spazio San Giuseppe Liberto, la mostra «Firenze in Amazonia: arte, passione e tradizione». L'esposizione era diretta da Marzia Viera responsabile di «Nhandeara, il potere artistico

dell'Amazzonia» e ha riscosso un grande successo. Le opere esposte alla mostra provenivano principalmente dalla Scuola di Ceramica di Montelupo Fiorentino e rappresentavano i periodi, le forme e le decorazioni tipiche della tradizione montelupina. L'allestimento è stato realizzato grazie al supporto della Scuola di Ceramica di Montelupo

Fiorentino, del Comune di Firenze, del Museo Paraense Emilio Goaldí, Panta Rei, Sepub e Hilton Belém. La mostra fa parte di un ampio progetto di sviluppo delle competenze ceramiche, volto alla promozione e allo scambio di conoscenze tra l'artigianato toscano e quello di un territorio di grande tradizione artistica come quello di Belém.

CULTURA

IL FASCINO DELL'ORIENTE E' SPESSO LA MOTIVAZIONE CHE SPINGE A FREQUENTARE LE LEZIONI CHE INTRODUCONO ALLA CONOSCENZA DEGLI IDEOGRAMMI E DEI COSTUMI CINESI



MARIO BINI



ALESSIO ANCILLOTTI



FABRIZIO LIVRASCHI

么好的天

em line
system-line.it
0571 72329

ai, 28
ppolo, 9
system-line.it

LA FORMAZIONE AL CENTRO «1000 & 1»

Il ritmo nel sangue e nelle parole: a scuola di rap e break dance

RAP E BREAK DANCE sbarcano a Empoli. E' partito il 20 aprile il corso gratuito del Centro Interculturale, patrocinato dal Comune di Empoli e dal Lions Club, al Centro Giovani 1000 & 1 Voce nei locali della Polisportiva di Pattinaggio. Il corso è gratuito e rivolto ai ragazzi tra i 12 e i 19 anni e dura 20 ore.

La musica Rap, accompagnata dalla Break Dance, è un genere musicale nato nelle strade degli Stati Uniti a metà degli anni 70, e ora divenuto una vera e propria cultura (la cultura Hip Hop) che unisce e fa divertire milioni di ragazzi e adolescenti in tutto il mondo. Le lezioni si svolgono il lunedì dalle 15 alle 18, quando a condurre i ragazzi nel processo che li porterà alla stesura di canzoni rap plurilingue è l'ormai famoso musicista toscano "Zatarra, il pirata", (collaboratore con Radio Siena per il programma Juke-box e conduttore su Radio 3 Network del programma dedicato alla cultura e musica hip-hop *Risin' Flow*), e il mercoledì dalle 15 alle 16.30 con Maicol Alberto Ortega Diaz (in arte B-Boy Smile, coreografo e direttore artistico dell'Associazione Culturale Fundanza) che insegnerà ai partecipanti i passi fondamentali della Break Dance.

Al termine del corso è prevista una festa finale in cui i ragazzi che avranno frequentato le lezioni si confronteranno con i ragazzi di "Prime Persone" di Siena, i primi ad aver sperimentato questa attività.

IL CENTRO GIOVANI 1000&1 voce, coordinato dal Centro Interculturale Empolese Valdelsa dell'Asev, dal 2009 propone a tutte le ragazze e i ragazzi tra i 12 e i 19 anni laboratori permanenti di italiano come seconda lingua, corsi di lingua inglese, arabo e cinese, laboratori di fotografia, giornalismo, teatro, attività creative e manuali, nonché uno spazio di accoglienza per tutti coloro che vogliono studiare, giocare o semplicemente socializzare. Per informazioni e iscrizioni è possibile rivolgersi al Centro Giovani 1000&1 voce, che è aperto il lunedì, martedì e mercoledì dalle 15 alle 18 nei locali della Polisportiva di Pattinaggio in via Paolo Veronese (sopra la coop di Santa Maria). Informazioni si possono avere anche al Centro Interculturale Empolese Valdelsa che si trova presso l'Agenzia per lo Sviluppo Empolese Valdelsa in via delle Fiascaie (tel. 057176650, email: info@centrointerculturale.it; c.dinucci@asev.it; p.cappelli@asev.it; www.centrointerculturale.it

CONOSCENZA MINIMA

PER ESSERE IN GRADO DI LEGGERE UN GIORNALE QUOTIDIANO E' NECESSARIO AVERE MEMORIZZATO E CONOSCERE ALMENO TREMILA CARATTERI

E' stato organizzato sempre all'Asev un corso per imparare a parlare inglese in scioltezza, 30 ore di lezione interattive e divertenti rivolte a coloro che hanno sufficiente esperienza della lingua e mirano a fare pratica dell'inglese sviluppando la capacità di conversazione in un contesto libero dalla pressione di esami e di limiti imposti da un approccio grammaticale.

Durante il corso, l'insegnante madrelingua correggerà gli errori grammaticali e di pronuncia e sarà creato un ambiente lessicale del tutto simile a quello tradizionale dei paesi anglosassoni.

LE LEZIONI prendono spunto da testi, filmati o registrazioni audio e affrontano svariati argomenti: attualità, cinema, letteratura, teatro, scienza, informatica, viaggi, sport ad altro ancora. Ogni lezione è articolata in modo da stimolare discussioni e opinioni e la partecipazione attiva di tutti i partecipanti. Il corso permetterà agli studenti di ampliare notevolmente il proprio vocabolario in maniera naturale e divertente. Inoltre consentirà di migliorare le proprie capacità di comunicazione orale in termini di correttezza grammaticale e scioltezza. Allo stesso tempo, il materiale utilizzato per le lezioni è studiato in modo da sviluppare anche le capacità di comprensione di testi scritti e le capacità di ascolto, nonché il miglioramento della pronuncia. Per ulteriori informazioni sull'attività formativa è possibile contattare Valentina Sieni allo 0571.76650 oppure tramite mail scrivendo a v.sieni@asev.it



FANTASIA Rapper e ballerini di hip hop

Ridens
presenta

GIUSEPPE GIACOBAZZI in «Una vita da pavora»

di e con Andrea Sasdelli

lunedì 18 aprile
COLLE VAL D'ELSA
Teatro del Popolo
Infoline 0577 92 11 05
www.ticketone.it

martedì 3 maggio
FIRENZE
Saschall
Infoline 055 66 75 66
www.saschall.it

venerdì 13 maggio
MONTECATINI
Teatro Verdi
Infoline 0572 70 626
www.teatroverdimoncatini.it

sabato 14 maggio
PISA
Teatro Verdi
Infoline 050 94 11 11
www.boxol.it

Prevendita in corso presso le **biglietterie** dei rispettivi Teatri e presso tutti i punti del circuito regionale **Box Office** BOXOFFICE CIRCUITO REGIONALE

Tutti gli spettacoli iniziano alle ore **21.00**

